

**ANALISI DATI INFORUNISTICI SU BASE NAZIONALE E REGIONALE
 CONSUNTIVO DEI DATI INAIL AL 31 LUGLIO 2022
 E ATS AD AGOSTO 2022**

Nella sezione "Open data" del sito Inail sono disponibili i dati analitici delle denunce di infortunio – nel complesso e con esito mortale – e di malattia professionale consuntivate da INAIL a luglio 2022. In allegato i rapporti completi sia sul panorama nazionale che per la Lombardia.

NOTA METODOLOGICA: Gli open data pubblicati sono provvisori e il loro confronto richiede cautele, in particolare rispetto all'andamento degli infortuni con esito mortale, soggetti all'effetto distorsivo di "punte occasionali" e dei tempi di trattazione delle pratiche. Per quantificare il fenomeno, comprensivo anche dei casi accertati positivamente dall'Istituto, sarà quindi necessario attendere il consolidamento dei dati dell'intero 2022, con la conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia. Nel numero complessivo degli infortuni sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Ciò premesso, nei primi cinque mesi del 2022 si registra, rispetto all'analogo periodo del 2021, un deciso aumento delle denunce di infortunio in complesso (dovuto in parte al più elevato numero di denunce di infortunio da Covid-19 e in parte alla crescita degli infortuni "tradizionali"), un calo di quelle mortali e una crescita delle malattie professionali.

Nel seguito una analisi del dato infortunistico derivato dai dati disponibili a livello nazionale e regionale da fonte INAIL aggiornata al **31 luglio 2022** e dati ATS Lombardia, questi ultimi aggiornati costantemente sulla base dei SOLI infortuni segnalati alle stesse ATS

ANDAMENTO INFORUNISTICO GENERALE SU BASE NAZIONALE

Tabella B1 - Denunce d'infortunio per modalità di accadimento

Modalità di accadimento	Luglio 2021	Luglio 2022	Gennaio-Luglio 2021	Gennaio-Luglio 2022
In occasione di lavoro	36.151	45.362	273.282	392.516
Senza mezzo di trasporto	35.693	44.979	266.614	385.213
Con mezzo di trasporto	458	383	6.668	7.303
In itinere	4.800	5.310	39.480	48.935
Senza mezzo di trasporto	3.646	4.348	16.680	22.643
Con mezzo di trasporto	1.154	962	22.800	26.292
Totale	40.951	50.672	312.762	441.451

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail tra gennaio e luglio sono state 441.451 (+41,1% rispetto allo stesso periodo del 2021), (+52,8% rispetto alle 288.873 del periodo gennaio-luglio 2020 e +16,6% rispetto alle 378.671 del periodo gennaio-luglio 2019).

In aumento le patologie di origine professionale denunciate, che sono state 36.163 (+6,8%) Nei primi sette mesi del 2022 si registra, rispetto all'analogo periodo del 2021, un "deciso aumento delle denunce di infortunio in complesso, dovuto in parte al più elevato numero di denunce di infortunio

da Covid-19 e in parte alla crescita degli infortuni "tradizionali", un calo di quelle mortali (per il notevole minor peso delle morti da contagio) e una crescita delle malattie professionali.

I dati rilevati al 31 luglio di ciascun anno evidenziano a livello nazionale per i primi sette mesi del 2022 un incremento rispetto al pari periodo del 2021 sia dei casi avvenuti in occasione di lavoro, passati dai 273.282 del 2021 ai 392.516 del 2022 (+43,6%), sia di quelli in itinere, occorsi cioè nel tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il posto di lavoro, che hanno fatto registrare un aumento del 23,9%, da 39.480 a 48.935. Nello scorso mese di luglio il numero degli infortuni sul lavoro denunciati ha segnato un +38,8% nella gestione Industria e servizi (dai 265.499 casi del 2021 ai 368.545 del 2022), un -4,2% in Agricoltura (da 15.450 a 14.798) e un +82,7% nel Conto Stato (da 31.813 a 58.108). Si osservano incrementi generalizzati degli infortuni in occasione di lavoro in quasi tutti i settori produttivi, in particolare nella Sanità e assistenza sociale (+143,4%), nel Trasporto e magazzinaggio (+137,1%) e nelle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+85,2%). L'analisi territoriale evidenzia un incremento delle denunce di infortunio in tutte le aree del Paese: più consistente nel Sud (+58,1%), seguito da Isole (+54,3%), Nord-Ovest (+48,6%), Centro (+44,0%) e Nord-Est (+23,6%). Tra le regioni con i maggiori aumenti percentuali si segnalano principalmente la Campania (+105,5%), la Liguria (+69,6%) e il Lazio (+66,6%). L'aumento che emerge dal confronto di periodo tra il 2022 e il 2021 è legato sia alla componente femminile, che registra un +67,1% (da 112.829 a 188.509 denunce), sia a quella maschile, che presenta un +26,5% (da 199.933 a 252.942). L'incremento ha interessato sia i lavoratori italiani (+44,1%), sia quelli extracomunitari (+28,8%) e comunitari (+23,6%). Dall'analisi per classi di età emergono incrementi generalizzati in tutte le fasce. Quasi la metà dei casi confluisce nella classe 40-59 anni.

ANDAMENTO INFORTUNISTICO CON ESITO MORTALE SU BASE NAZIONALE

Tabella B2 - Denunce d'infortunio con esito mortale per modalità di accadimento

Modalità di accadimento	Luglio 2021	Luglio 2022	Gennaio-Luglio 2021	Gennaio-Luglio 2022
In occasione di lavoro	45	47	543	412
Senza mezzo di trasporto	44	47	483	345
Con mezzo di trasporto	1	0	60	67
In itinere	28	26	134	157
Senza mezzo di trasporto	26	24	69	80
Con mezzo di trasporto	2	2	65	77
Totale	73	73	677	569

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Inail nei primi sette mesi del 2022 sono state 569, 108 in meno rispetto allo stesso periodo del 2021.

ANDAMENTO INFORTUNISTICO GENERALE IN LOMBARDIA

In Lombardia i dati indicano che si è passati da 58109 nel periodo gennaio-luglio 2021 a 84108 denunce nello stesso periodo del 2022 (aumento pari al **+44,7%**).

Tabella B1 - Denunce d'infortunio per modalità di accadimento - Lombardia

Modalità di accadimento	Luglio 2021	Luglio 2022	Gennaio-Luglio 2021	Gennaio-Luglio 2022
In occasione di lavoro	6.446	8.018	50.263	74.049
Senza mezzo di trasporto	6.381	7.962	49.141	72.805
Con mezzo di trasporto	65	56	1.122	1.244
In itinere	953	1.049	7.846	10.059
Senza mezzo di trasporto	784	899	3.657	5.291
Con mezzo di trasporto	169	150	4.189	4.768
Totale	7.399	9.067	58.109	84.108

ANDAMENTO INFORTUNISTICO CON ESITO MORTALE IN LOMBARDIA

Tabella B2 - Denunce d'infortunio con esito mortale per modalità di accadimento - Lombardia

Modalità di accadimento	Luglio 2021	Luglio 2022	Gennaio-Luglio 2021	Gennaio-Luglio 2022
In occasione di lavoro	7	7	61	60
Senza mezzo di trasporto	7	7	57	51
Con mezzo di trasporto	0	0	4	9
In itinere	7	6	32	30
Senza mezzo di trasporto	5	5	16	13
Con mezzo di trasporto	2	1	16	17
Totale	14	13	93	90

In merito agli infortuni mortali, si è passati da 93 a 90 nel confronto dello stesso periodo, quindi la Lombardia non registra il calo, apparente, del livello nazionale, confermando un tasso di mortalità per cause di lavoro assolutamente inaccettabile.

L'andamento dei dati su base provinciale lascia indenni ben poche province.

Tabella B2.2 - Denunce d'infortunio con esito mortale per luogo di accadimento - Lombardia

Luogo di accadimento	Luglio 2021	Luglio 2022	Gennaio-Luglio 2021	Gennaio-Luglio 2022
Lombardia	14	13	93	90
Bergamo	0	2	10	8
Brescia	2	3	25	20
Como	2	1	4	3
Cremona	1	1	3	5
Lecco	0	1	3	1
Lodi	0	0	0	2
Mantova	1	0	3	8
Milano	4	0	25	25
Monza E Della Brianza	0	0	2	4
Pavia	0	1	8	4
Sondrio	0	0	1	2
Varese	4	4	9	8

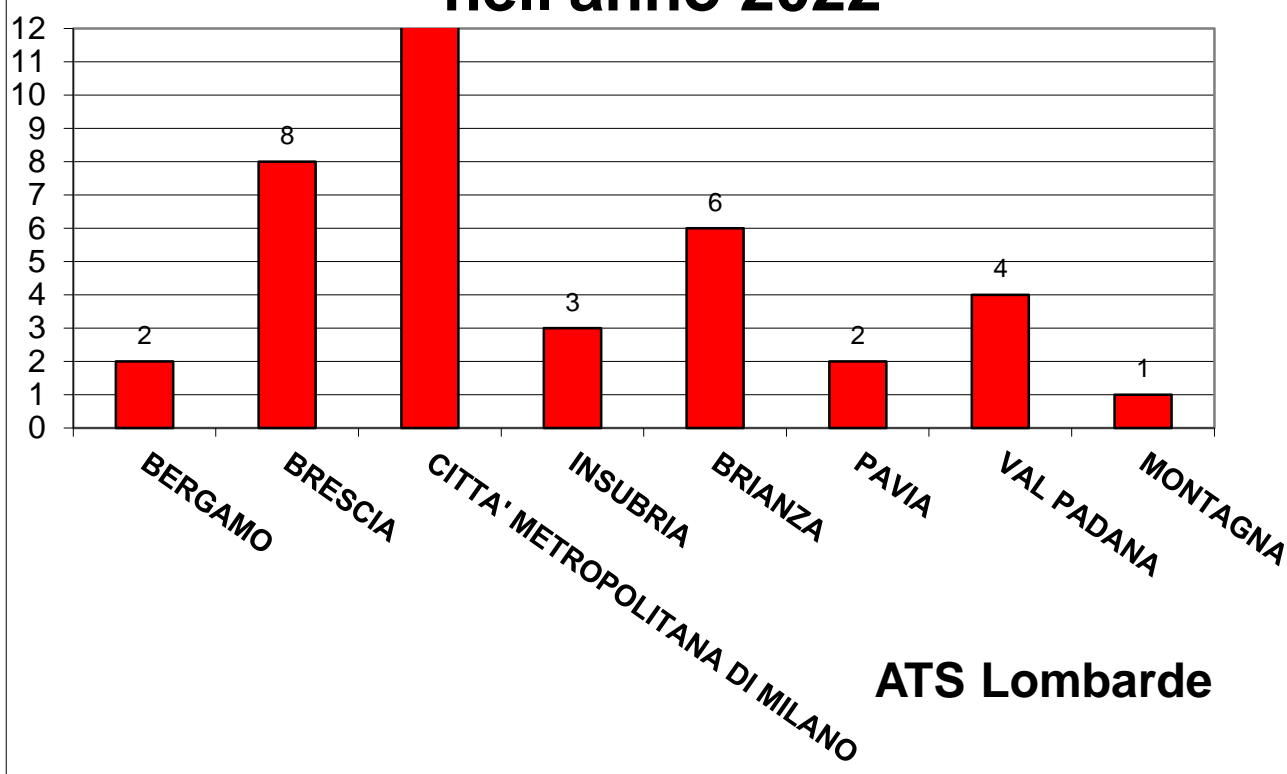
DATI INFORTUNISTICI DAL REGISTRO UFFICIALE ATS LOMBARDIA

Il Registro regionale infortuni mortali di regione Lombardia, alimentato dal flusso informativo originato dalle ATS Lombardia, alla data del 30 agosto 2022, conta **39 infortuni mortali**.

I settori colpiti sono **costruzioni, agricoltura, trasporti, metalmeccanica**, coinvolgendo sia **dipendenti** a tempo determinato che gli stessi **imprenditori** o **lavoratori autonomi** titolari della loro stessa impresa.

Le cause sono urto con parti meccaniche, schiacciamento da mezzi di trasporto, caduta dall'altro, cause note e ricorrenti.

N° Infortuni mortali sul lavoro nell'anno 2022



PROBLEMI APERTI NELL'ANALISI DEI DATI INFORTUNISTICI DAL REGISTRO UFFICIALE ATS LOMBARDIA

Alcuni problemi aperti nella disponibilità delle banche dati e nella loro analisi:

- Tema delle fonti di informazione: dati INAIL e dati ATS sono banche dati con modalità e tempistiche di registrazione differenti, non sempre facilmente accessibili e che non consentono una analisi di dettaglio o comparata. E' necessario poter disporre di una analisi delle cause di infortunio , aggiornamento e accessibilità. L'analisi dei dati dovrebbe consentire anche una Correlazione con ore effettivamente lavorate / numero di lavoratori.
- SINP: il Sistema informatico Nazionale della Prevenzione, pensato proprio per rispondere alla esigenza segnalata al punto precedente e previsto dal D. Lgs 81/08, ormai 14 anni fa non è ancora pienamente operativo
- Lavoratori non visibili al sistema: precari, non assicurati, «insegnanti», rider: nelle statistiche non compaiono fasce di lavoratori "non visibili" alle banche dati, non consentendo una analisi puntuale
- Correlazione con ore effettivamente lavorate / numero di lavoratori